

ampie e belle Piazze , che son quelle de' Signori , del Santo , della Paglia , del Prà della Valle , e delle Legna . Ottima è l'aria che quivi respirasi , e tale , che nelle gravi e disperate malattie degli abitatori della Dominante , e de' Luoghi aggiacenti ad essa sogliono una gran parte de' nostri medici aver ricorso . Di fatto ella è di una purità e leggerezza indicibile in ogni stagione . I suoi abitatori oltrepassan di poco , per quanto dicesi , il numero di quaranta mila ; e non ci è cosa necessaria alla vita , che quivi in copia non trovifi . Le strade sono bastantemente larghe , benchè non per tutto ugualmente , e hanno buoni portici da ambi i lati , che difendono chi va girando dalle ingiurie dell'aria e delle stagioni . Del numero delle molte sue insigni fabbriche , noi faremo particolar menzione di alcune che possono dirsi le principali e più note . Il Palagio detto *della Ragione* è di figura quasi romboide , ed è ricoperto di piombo . E' sostenuto da buoni portici , che gli girano intorno , e per due scale si ascende ad una Sala di tale ampiezza , che con ragione vien tenuta la maggiore di quante altre ne sieno in Europa . Fu esso già consumato dal fuoco , ma nel 1420 fu rifabbricato come si vede . Nella mentovata sala , ch'è lunga 256 piedi , e larga 86 , molte cose osservabili si veggono , e fra queste alcune memorie in onore del rinomato Istorico *Tito-Livio* , ch'era di questa Cit-